

POTENZA - La risposta alla crisi internazionale? L'internazionalizzazione della scuola. E' quanto emerge dal rapporto 2022 dell'Osservatorio sull'internazionalizzazione delle scuole e la mobilità studentesca promosso dalla Fondazione Intercultura e presentato ieri nel corso di un incontro online con la partecipazione di Roberto Ruffino, segretario generale di Fondazione Intercultura, Diana Saccardo, Ministero dell'Istruzione, Marcello Bettoni, Anp, Nando Pagnoncelli, Ipsos, Francesco Profumo, Presidente della Fondazione Compagnia di San

Anche una scuola di Potenza tra le cinque più internazionali d'Italia: è il "Da Vinci-Nitti"

Paolo, main partner dell'edizione 2022 dell'Osservatorio. Nel corso dell'iniziativa annunciati i nomi delle cinque scuole secondarie di II grado che più si sono distinte per l'alto punteggio raggiunto nell'indagine sull'internazionalizzazione. Tra queste c'è l'Istituto d'Istruzione Superiore Leonardo da Vinci - Nitti di Potenza. La premia-

zione delle scuole, a cui sarà consegnato il premio di 2mila euro ciascuna, si terrà giovedì 27 ottobre alle ore 12 presso la sede dell'Acri a Roma in via del Corso. Il "Da Vinci-Nitti" punta molto sulle mobilità internazionali, sia di classe che individuali. In particolare, c'è molta attenzione alla progettazione dei programmi Erasmus. Proprio in questi



mesi, uno di questi progetti ha visto protagoniste 20 studentesse che si sono messe in gioco sul tema della sostenibilità, argomento attualissimo, che a volte rischia di saturare l'interesse dei ra-

gazzi perché sovraesposto. Con coetanei di Grecia, Spagna, Lituania e Germania le ragazze, in una prima fase del progetto, si sono incontrate online, dopodiché hanno partecipato all'organizzazione

dell'accoglienza dei ragazzi di questi 4 Paesi e ora 6 di loro sono appena rientrate dalla Grecia. L'istituto ha una consolidata esperienza nella preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche (inglese, francese, spagnolo), per cui è anche sede di esame (per le certificazioni Cambridge, Delf e Dele) oltre a essere la sede legale dell'Alliance française. E, fiore all'occhiello della proposta educativa, sono il percorso Esabac Techno, al cui interno la storia è veicolata in lingua francese, e l'opzione Pearson attiva da quattro anni.

